

flash dal mondo

TENNIS FEMMINILE, FINALI WTA
Apri bene Serena Williams
Myskina sconfitta in tre set

Nella prima giornata delle finali Wta in corso a Los Angeles la statunitense Serena Williams (nella foto) ha sconfitto la russa Myskina 4-6 6-3 6-4. Nell'altro incontro del "gruppo rosso" match senza storia tra Davenport e Dementieva: 6-0 6-1 in favore della statunitense. Nel "gruppo nero" il derby russo tra Kuznetsova e Zvonareva ha visto prevalere la prima (6-2 6-4). Le prime due di ciascun girone si qualificano alle semifinali in programma sabato.

**TENNIS MASCHILE, FINALI ATP**
Da lunedì 8 «master» a Houston
Federer contro Hewitt e Moya

Nel "gruppo rosso" Roger Federer (Svizzera, testa di serie n.1), Lleyton Hewitt (Australia, 4), Carlos Moya (Spagna, 5), Gaston Gaudio (Argentina, 8), nel "gruppo blu" Andy Roddick (Usa, 2), Marat Safin (Russia, 3), Tim Henman (Gbr, 6), Guillermo Coria (Argentina, 7). È questo l'esito del sorteggio effettuato ieri a New York per la formazione dei due gironi della Masters Cup dell'Atp che si svolgerà a Houston da lunedì prossimo con un montepremi di 4,5 milioni di dollari.

RUGBY, ITALIA-NUOVA ZELANDA
Domani All Blacks al Flaminio
Kirwan: «Vogliamo stupire»

John Kirwan, ct neozelandese dell'Italrugby, ha sciolto le ultime riserve sulla formazione che domani affronterà i mitici All Blacks allo stadio Flaminio di Roma (diretta su La7 alle ore 15): saranno in campo sia Canale che Masi. Kirwan ha dichiarato: «Contro la Nuova Zelanda vogliamo stupire il mondo. E questo non significa vincere, ma fare noi la partita, mettere pressione addosso ai nostri avversari, ed attaccare. Voglio una squadra che dimostri in campo il piacere di giocare a rugby».

BASKET, LA MINACCIA DEGLI AZZURRI
L'opinione di Dino Meneghin
«Possono scioperare nei club»

«Se gli azzurri vogliono scioperare lo facciamo nei rispettivi club». È l'opinione di Dino Meneghin, team director della nazionale, riguardo a un eventuale sciopero degli azzurri al prossimo All Star Game. «La questione di fondo è che i vivai sono stati inseriti in una rivendicazione più ampia che riguarda i premi per l'argento olimpico e il numero di italiani in campo in campionato. Questi problemi vengano discussi in casa propria, la nazionale non va sfruttata come cassa di risonanza».

Il gruppo Della Valle avanza senza un nome

Lega: la cordata che si oppone a Galliani non ha ancora un candidato. «Conta il programma»

Giuseppe Caruso

MILANO Ennesima riunione ieri in Lega calcio del gruppo di società che fanno capo a Diego Della Valle ed ennesima riproposizione della linea fin qua adottata: non c'è un nome, ma Galliani non sarà mai presidente.

Anche se molti iniziano ad avere dei dubbi sul fatto che il gruppo Della Valle non abbia ancora chiaro chi debba essere il proprio candidato. Probabilmente le società che hanno deciso di opporsi in modo netto alla rielezione di Adriano Galliani sanno già perfettamente chi sarà il loro presidente, ma per motivi di strategia preferiscono non parlarne.

I due candidati rimasti in gioco sono Franco Tato, ex presidente Enel, e Carlo Salvatori, presidente di Unicredit. Il primo in vantaggio sul secondo.

Al momento infatti la Lega è spaccata in due e nessuno dei fronti contrapposti ha in mano o può avere, in un immediato futuro, i 28 voti necessari all'elezione del nuovo presidente. Così sul versante di Della Valle preferiscono per il momento bruciare la candidatura di Galliani, che non potrà continuare a proporsi all'infinito, con-



Fede, Berlusconi e Galliani a S.Siro durante Milan-Roma

voando elezioni in cui viene puntualmente bocciato.

Una volta stoppato Galliani, l'opposizione cercherà un accordo con l'ex presidente e le società che lo sostengono su uno dei due no-

mi di cui sopra. A quel punto bisognerà vedere se l'attuale presidente ed i suoi vorranno accettare la sconfitta, oppure continuare in uno scontro che potrebbe, tra le tante ipotesi, anche portare ad un

commissariamento della Lega calcio.

Ieri all'incontro erano presenti, oltre a Della Valle per la Fiorentina, Facchetti (Inter), Spinelli (Livorno), Foti (Reggina), Zamparini

La Figc chiede al Governo l'Europeo 2012

Dalla conferma dell'assemblea elettiva del 20 prossimo dicembre alla candidatura italiana per l'Europeo 2012; dalle novità in materia di terreni sintetici alla tutela dei vivai, passando per l'approvazione del documento con cui la Federazione ha risposto all'indagine conoscitiva sul calcio professionistico condotta dalla Camera la scorsa estate. Sono alcuni dei temi affrontati dal Consiglio federale della Figc di ieri. **Assemblea elettiva:** si terrà il 20 dicembre, ne è stato approvato il regolamento. Allora la Federazione eleggerà il suo presidente, anche nel caso la Lega professionisti non fosse ancora riuscita a votare il suo.

Europeo 2012: entro gennaio 2005 scade il termine per presentare la candidatura. «L'Italia si vuole candidare - ha detto Carraro - Governo e Parlamento ci devono dire se sono interessati». Le infrastrutture ci sono. Il tasto dolente sono gli stadi: «Al momento non abbiamo un solo impianto a 5 stelle, ne servono almeno otto. Stadi-salotto, pensati per ospitare le famiglie ma anche per esigenze delle tv satellitari».

Terreni sintetici: la Uefa li consente. Una commissione Federcalcio deciderà se adeguarsi.

Ammissione al campionato 2005-2006: divieto di accordi di rateizzazione sugli stipendi dovuti ai tesserati; obbligo delle società di provare l'avvenuto pagamento degli stipendi e di tutti i relativi obblighi fiscali e previdenziali alla data del 31 marzo 2005.

Tutela vivai: la Figc è al fianco del Coni - che ha approvato la norma secondo la quale fra due anni il 50% dei giocatori in elenco dovrà provenire dal vivaio nazionale.

do immediato e serio i problemi e che sia in grado di riequilibrare il calcio italiano. Il programma su cui stiamo lavorando sarà convincente e potrà essere approvato da tutte e 42 le società della Lega».

Maurizio Zamparini invece non ha usato giri di parole: «Secondo me il 29 novembre non verrà eletto nessuno. Occorre un presidente super partes, e Galliani di certo non lo è. Non abbiamo ancora un nome per il nuovo presidente? Il nome conta poco o nulla, quello che conta è il rinnovamento della Lega e per questo stiamo elaborando un programma che possa trovare una grande maggioranza. Per fare questo, però, occorrono altri incontri, a partire da quello che ci sarà lunedì in Lega con i rappresentanti della serie B».

Anche il presidente del Cagliari, Massimo Cellino, si è detto convinto che «difficilmente il 29 novembre verrà eletto il presidente. Quella di oggi è stata una riunione costruttiva in cui ognuno di noi ha cercato di lavorare per ottenere un risultato positivo per tutti e non solo per pochi».

Facile quindi che si assista ancora a qualche assemblea di tutte le società di Lega ed a qualche votazione, prima di arrivare ad individuare il nuovo presidente.

GIORNI DI STORIA

Vent'anni dopo

«Noi siamo convinti che il mondo, anche questo terribile, intricato mondo di oggi può essere conosciuto, interpretato, trasformato, e messo al servizio dell'uomo, del suo benessere, della sua felicità. La lotta per questo obiettivo è una prova che può riempire degnamente una vita»

ENRICO BERLINGUER

Una piccola antologia ragionata degli interventi di Enrico Berlinguer a vent'anni dalla morte per fare emergere, se ce ne fosse ancora bisogno, il rapporto vitale di Berlinguer con le sfide del suo tempo. Sono scritti che aiutano a riscoprire, al di là di ogni ricostruzione «forzata», il profilo intellettuale, morale e politico di un leader molto amato, ma non sempre capito. Un autentico «riformatore», non un semplice «riformista».



In edicola con l'Unità a euro 4,00 in più

l'Unità

Ogni 15 giorni un nuovo volume
prossima uscita 19 novembre:
SENZA VIOLENZA - I MOVIMENTI PER LA PACE

VERSO IL
CONGRESSO
NAZIONALE
DEI DS



Presentazione della 3ª Mozione congressuale

“A SINISTRA PER IL SOCIALISMO”

CAMPOBASSOSABATO
13 NOVEMBRE 2004Ore 17.00
Hotel San Giorgio
Via Insorti d'Ungheriacon
Cesare Salvipartecipano
Donato Pozzuto
Sergio Calce
Lino Di Tommaso**AVELLINO**SABATO
13 NOVEMBRE 2004Ore 14.30
c/o Corriere dell'Irpinia
Via Annarumma, 59 Dcon
Cesare Salvi
Angelo Flammia**COMO**SABATO
13 NOVEMBRE 2004Ore 15.00
Salone Federazione DS
Via T. Ciceri, 12con
Felice Besostri
Marte Ferrari
Pietro Castronovo
Vincenzo Sapere
Corrado Pesca**SELCI SABINO**DOMENICA
14 NOVEMBRE 2004Ore 11.00
c/o Palazzo
della Culturacon
Cesare Salvi